

IL TUO VIAGGIO IN PATAGONIA LUNGO LA MITICA RUTA 40 ARGENTINA



IN PATAGONIA LUNGO LA MITICA RUTA 40 ARGENTINA

Un itinerario esclusivo Kel 12, collaudato e perfezionato nel corso di oltre venti anni di viaggi nel sud dell'Argentina.

Un viaggio lungo una delle strade più leggendarie al mondo: la Ruta 40. Alla scoperta della Patagonia, regione selvaggia ai confini del pianeta. Una traversata via terra, iniziando dalla costa a strapiombo della Riserva Naturale della Penisola Valdés, tra colonie di leoni marini, pinguini e balene. Per poi proseguire tra foreste e grotte rupestri, piccole vallate e fiordi. E visitare tre siti Unesco, insieme al Ghiacciaio Perito Moreno. Un'occasione per andare in barca sul Lago Argentino, circondati dagli iceberg, e ammirare da vicino le imponenti vette andine del Fitz Roy e del Cerro Torre. Chilometro dopo chilometro, un percorso assolutamente originale. Lontano dalle strade più battute dal turismo.

Andiamo alla scoperta della Patagonia scegliendo di attraversarla via terra con il nostro pulmino privato. Prediligiamo questa modalità di viaggio per poter assaporare fino in fondo la vastità degli spazi, il nulla più assoluto che, macinando chilometri, scopriremo riempirsi di paesaggi di rara bellezza.

Lo facciamo percorrendo in buona parte una delle strade mitiche del mondo: la leggendaria Ruta Nacional 40, la strada più lunga e spettacolare d'Argentina.

La mitica RN 40, creata nel 1935, unisce 11 province di 3 differenti regioni del Paese, dall'estremo nord al confine con la Bolivia fino al "finis terrae" del sud, come una gigantesca colonna vertebrale lunga più di 5.000 km. In parte su asfalto e in larga parte su pista, attraversa 236 ponti, incrocia 18 fiumi, si avvicina a 13 grandi laghi e salares, raggiunge 20 riserve naturali e parchi nazionali e connette 27 passi della cordigliera andina.

Percorrerla, se non tutta almeno in parte, specie nella porzione patagonica, è il sogno di molti grandi viaggiatori e il modo migliore per conoscere un territorio vastissimo. Oltre alle tappe classiche di ogni viaggio in Patagonia che si rispetti, l'itinerario che proponiamo offre la possibilità di apprezzare scorci meno noti, osservare paesaggi diversi, conoscere importanti testimonianze del passato, e soprattutto l'occasione di vivere l'essenza stessa di questa regione ancora oggi selvaggia e disabitata e capace di incantare sempre il viaggiatore.

Dopo aver visitato la coinvolgente capitale Buenos Aires in compagnia di una guida locale parlante italiano, voliamo a Puerto Madryn, dove inizia la nostra traversata terrestre vera e propria della Patagonia argentina. Partiamo dalle coste a strapiombo della Riserva Naturale della Penisola Valdés che ospitano una fauna ricchissima: colonie di leoni marini, pinguini (che avremo modo di osservare numerosissimi anche a Punta Tombo), foche, balene (da luglio a inizio dicembre) e infinite specie volatili. Poi è l'incanto di un bosco pietrificato dove potremo ammirare centinaia e centinaia di tronchi mineralizzati e conoscere aspetti del passato geologico dell'Argentina.

Proseguiamo verso sud ovest fino a raggiungere Los Antiguos, sulle sponde del Lago Buenos Aires, il secondo lago più vasto dell'America Latina dopo il Titicaca. Finalmente imbocchiamo la mitica Ruta 40 che ci accompagnerà fino alla fine del viaggio e ci farà scoprire i più bei panorami all'interno del Parco Nazionale Los Glaciares.

La prima tappa è la "Cueva de las Manos Pintadas", dichiarata Patrimonio Culturale dell'Umanità nel 1999 dall'UNESCO. Considerata la Cappella Sistina dell'arte preistorica di queste latitudini, la grotta si trova nello scenografico canyon formato dal Rio Pinturas. Qui centinaia di impronte di mani in negativo, riprodotte in moltissimi colori, si sovrappongono le une alle altre.

Eccoci quindi al cospetto delle grandi vette andine: tra ghiacciai e fiumi impetuosi, nei pressi di El Chalten si ergono grandiosi il Fitz Roy e il Cerro Torre: leggenda per quanti amano la montagna, per tutti uno spettacolo di forza quasi innaturale. Siamo già all'interno del Parco Nazionale Los Glaciares.

Costeggiando i Laghi Viedma e Argentino continuiamo ad avanzare verso sud e a esplorare questo immenso parco. I laghi si aprono tra alte montagne, piccole vallate, fiordi che si insinuano tra foreste e ghiacciai e baie piene di fascino. Nei pressi di El Calafate, un incontro a lungo atteso: impressiona il più famoso dei ghiacciai, il Perito Moreno, un fronte alto oltre 60 metri, superbo spettacolo di una natura viva e grandiosa. Dalla forza delle montagne a quella del grande Lago Argentino, con iceberg galleggianti alla deriva. Luoghi unici, di una bellezza assoluta: non si fanno confronti, semplicemente ti restano dentro.

In questa attraversata via terra ci piace ricordare ancora una volta che viaggiamo a bordo di un pulmino privato per godere della massima libertà e raggiungere luoghi altrimenti inaccessibili. Per la realizzazione di questo itinerario ci affidiamo a una piccola impresa familiare che risiede a Puerto Madryn e che organizza viaggi attraverso la Patagonia dal 1993. E' nata per volontà di Pino Salvagnini, giunto qui dall'Italia, che ha creato l'agenzia per condividere con i visitatori la conoscenza e l'amore profondo che nutriva per questi luoghi. Ora l'attività è gestita dai figli che si occupano di tutta la logistica del percorso da Puerto Madryn a El Calafate, dove termina la nostra avventura patagonica. Una delle nostre guide, Umberto o Gianni Salvagnini, sarà con voi durante il percorso da Puerto Madryn a El Calafate e per gruppi di almeno 10 partecipanti, l'intero tour sarà guidato da un nostro Esperto dall'Italia, garantendo un'esperienza ancora più completa e coinvolgente.

SPECIFICITA' DELLA NOSTRA PROPOSTA

L'itinerario, inconsueto e organizzato in esclusiva per Kel 12, viene effettuato quasi interamente via terra utilizzando un comodo pulmino privato.

Utilizziamo solamente due voli interni, uno all'inizio e uno alla fine del viaggio; il primo ci conduce da Buenos Aires a Puerto Madryn, dove inizia la nostra avventura in Patagonia. Il secondo, a conclusione del nostro percorso, ci riporta a Buenos Aires da El Calafate per prendere il volo di rientro in Italia.

Il mercato turistico offre prezzi anche molto diversificati. La nostra proposta non parte dalla necessità di presentare quote di partecipazione basse. Privilegiamo invece, come in questo caso, servizi superiori alla media, un itinerario esclusivamente via terra e per questo esclusivo, assicurando un rapporto qualità/prezzo positivo e un itinerario ricco di contenuti.

Ascolta ora la puntata dedicata alla Patagonia Argentina su



- 1° giorno
Partenza con volo di linea per Buenos Aires
- 2° giorno
Buenos Aires, la capitale più elegante del Sud America
- 3° giorno
Partenza in volo per la Penisola Valdes
- 4° giorno
Visita della Penisola Valdes, importante riserva sotto la tutela dell'Unesco
- 5° giorno
La costa atlantica e la pinguinera di Punta Tombo, la più grande colonia di pinguini di Magellano del mondo
- 6° giorno
Traversata della steppa patagonica e visita alla Riserva Nazionale "Bosque Petrificado" di Sarmiento. Proseguimento fino a Los Antiguos, situato sulle sponde del Lago Buenos Aires
- 7° giorno
La mitica Ruta Nazionale 40, la strada più lunga e famosa di tutta l'Argentina. Percorrendola visitiamo i parchi nazionali più rinomati e i siti meno accessibili, come la Cueva de las Manos Pintadas
- 8° giorno
I dintorni del bellissimo Lago Posadas, separato da un lembo di terra dal lago Pueyrredon
- 9° giorno
Partenza in direzione El Chalten; ci aspetta un lungo tratto nella steppa patagonica accompagnati, sullo sfondo, dalle maestose vette della cordigliera andina
- 10° giorno
Escursione alla laguna del ghiacciaio Huemul o al Lago del Desierto, ammirando il Fitz Roy e il Cerro Torre. Nel pomeriggio partenza per El Calafate
- 11° giorno
Il Lago Argentino e il Ghiacciaio Perito Moreno, il gigante di ghiaccio
- 12° giorno
Rientro in volo per Buenos Aires

- 13° giorno
Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia (a seconda dell'orario del volo, eventuale tempo libero a disposizione)
- 14° giorno
Arrivo

1° giorno

Partenza con volo di linea per Buenos Aires

Partenza da Roma per Buenos Aires in serata con volo di linea. Cena e pernottamento a bordo.

NB: è possibile partire anche da altri aeroporti italiani utilizzando un volo di collegamento per Roma con Ita Airways, con supplemento. Vi preghiamo di richiedere al nostro Ufficio Prenotazioni il volo di collegamento all'atto della prenotazione per verificarne la tariffa e disponibilità.

2° giorno

Buenos Aires, la capitale più elegante del Sud America

Arrivo al mattino presto nella capitale argentina, accoglienza da parte della nostra guida, e trasferimento nell'hotel in città per qualche ora di riposo dopo il lungo volo (*camere disponibili fin da subito*). Dopo il pranzo libero, nel pomeriggio è prevista la visita della città di Buenos Aires con guida locale parlante italiano, che prevede la sosta nei luoghi di maggior interesse.

Al termine, rientro in hotel.

Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Buenos Aires fu fondata per la prima volta nel 1536, quando vi giunse l'esploratore spagnolo Pedro de Mendoza con i suoi battelli e stabilì un accampamento lungo il Rio de la Plata. Nel 1580 l'esploratore spagnolo Juan de Garay fondò una seconda e definitiva volta, la città col nome di Ciudad de la Santísima Trinidad y Puerto de Nuestra Señora de los Buenos Aires. La città fu battezzata con questo nome in onore della Madonna di Bonaria di Cagliari, in Sardegna. Dalla sua fondazione fino al 1700 Buenos Aires subì diversi attacchi da parte di pirati inglesi, francesi e danesi. Progressivamente acquisì maggior prestigio all'interno dell'America spagnola tanto da diventare, nel 1776, capitale del Vicereame del Rio de la Plata.

Nel 1800 gli inglesi tentarono di impadronirsi ripetutamente della città, ma senza successo. Buenos Aires cambia completamente nella seconda metà del XIX secolo con l'arrivo di una massiccia immigrazione, soprattutto spagnola e italiana, ma anche tedesca, polacca, russa e mediorientale, favorita dalle condizioni economiche precarie in Europa e dalle politiche del governo argentino, volte a favorire l'ingresso di nuova manodopera.

L'immigrazione italiana fu la prima ad arrivare in modo massiccio. Nel 1887 gli italiani costituivano il 60% dell'immigrazione totale, per poi ridursi percentualmente con l'aumentare della immigrazione spagnola.

Sul fronte interno, lo sviluppo del grande porto di Buenos Aires e il predominio economico corrispondente hanno provocato un periodo di scontri civili. La separazione definitiva tra la città di Buenos Aires e la provincia è avvenuta nel 1880, quando la città è stata dichiarata "capitale federale" della nazione.

Il XX secolo ha visto il consolidarsi dell'immigrazione europea che, con la seconda e la terza generazione, fa ormai parte della classe dirigente. Buenos Aires cresce con le

caratteristiche di una grande metropoli. La seconda immigrazione, verificatasi nella seconda metà del secolo, vede arrivare sulla scena argentina persone provenienti da altri paesi del Sud America e dell'Asia. L'accoglienza sociale di queste nuove minoranze etniche è però diversa e le comunità in questione faticano ad inserirsi nel tessuto sociale argentino.

Oggi attorno alla città gravita quasi la metà della popolazione argentina. L'area metropolitana di Buenos Aires conta infatti circa 14 milioni di abitanti ed è la seconda più grande metropoli dell'emisfero sud dopo San Paolo in Brasile.

Il centro della città è **Plaza de Mayo**, nucleo dell'insediamento originale, risalente al 1580, dove si trovano la **Casa Rosada** (il Palazzo Presidenziale), la **Cattedrale Metropolitana** e il **Museo del Cabildo** (visita degli esterni). L'Avenida Florida, collega Plaza de Mayo con Plaza Jose de San Martin ed è una delle passeggiate più popolari essendo completamente pedonabile, piena di negozi e di ristoranti.

Plaza Jose de San Martin è il cuore verde di Buenos Aires. Vi si trovano, oltre a bei palazzi, il monumento al generale San Martin, che realizzò l'indipendenza argentina e successivamente combatté per quelle del Perù e del Cile. Nell'adiacente piazza si innalza la Torre Monumentale o degli Inglesi, chiamata così perché donata dai britannici nel 1909 in occasione del centenario della Rivoluzione di Maggio.

L'**obelisco**, uno dei monumenti principali della capitale, sorge nella Plaza de la República, all'intersezione fra Avenida Corrientes e Avenida 9 de Julio e fu costruito per festeggiare il quarto centenario della fondazione della città. Qui si riuniscono tutte le linee della metropolitana cittadina. Poco distante, sull'Avenida 9 de Julio (l'arteria più larga di Buenos Aires, con il traffico che ne consegue), si può osservare l'elegante e monumentale facciata del **Teatro Colón**, che occupa un intero isolato.

San Telmo è il quartiere più antico di Buenos Aires, facilmente raggiungibile a piedi da Plaza de Mayo percorrendo l'Avenida Defensa. E' caratterizzato da vie strette, strade acciottolate, bassi edifici in stile coloniale e innumerevoli negozi di antiquariato che gli conferiscono un fascino un po' retrò. Alla fine del XIX secolo, a causa dell'epidemia di febbre gialla che colpì la città, i membri più abbienti della società si trasferirono nel vicino quartiere della **Recoleta** (ancora oggi importante quartiere residenziale di classe), e a San Telmo le antiche ville (*conventillos*) furono convertite in case popolari per i più disagiati. Oggi il quartiere attira sempre più artisti, bohemien, giovani studenti, rendendolo un luogo caratteristico soprattutto la domenica, quando c'è la *feria* (mercato) e si possono acquistare oggetti di ogni tipo e assistere a improvvisati spettacoli di tango in strada.

Proseguendo lungo la Avenida Defensa si lascia alle spalle San Telmo e si entra nel vivace e popolare quartiere della **Boca**, così chiamato perché è nato intorno al porto ormai non più attivo, che si trova all'imboccatura (*boca*) della confluenza del Riachuelo con il Rio de la Plata.

Il cuore della Boca è il **Caminito**, con le sue caratteristiche case colorate. La zona si sviluppò soprattutto grazie agli immigranti genovesi che gli conferirono l'aspetto attuale. Le case venivano intatte dipinte con le rimanenze di vernice usata per le chiatte da trasporto merci che transitavano nel Riachuelo e negli anni questo è diventato un motivo di attrazione per i turisti.

Ristoranti con tavoli all'aperto, spettacoli di tango in strada e negozietti vari completano il vivace quadretto. La Boca è anche la sede di una delle squadre di calcio più famose al mondo, il Boca Juniors, e dello celebre stadio La Bombonera.

Pernottamento (NH Collection Buenos Aires Lancaster)

3° giorno

Partenza in volo per la Penisola Valdes

Prima colazione in hotel e mattinata a disposizione per approfondire in modo autonomo le visite della città. Nel primo pomeriggio, partenza per l'aeroporto cittadino di Buenos Aires in coincidenza con il volo per Puerto Madryn. Arrivo e trasferimento in hotel per il pernottamento.

Pasti liberi.

Pernottamento (Hotel Peninsula Valdes/Dazzler by Wyndham)

4° giorno

Visita della Penisola Valdes, importante riserva sotto la tutela dell'Unesco (390 km - intera giornata di escursione in cui effettuiamo la visita della penisola)

Oggi inizia il nostro percorso via terra che ci porterà alla scoperta della Patagonia. Delimitata geograficamente a ovest e a sud dalle Ande, e ad est da plateaux e bassipiani, è una regione di ampie pianure steppiche, alle quali si susseguono altipiani che raggiungono oltre i 1000 metri di quota, caratterizzati da un'enorme distesa sassosa ricoperta da una vegetazione prevalentemente erbacea ed arbustiva. Verso le Ande la steppa cede il posto a formazioni rocciose caratterizzate da porfido, granito e lave basaltiche, la vita animale diventa più abbondante e la vegetazione più lussureggiante, con boschi di faggi e conifere.

Dal 1999 la Penisola Valdes è sotto la tutela dell'Unesco per preservare il suo ecosistema unico al mondo. Si tratta di un territorio pianeggiante che si inoltra nell'Oceano Atlantico e costituisce una delle più importanti riserve di fauna marina e avicola al mondo. Data la sua estensione, ci vuole una giornata per visitarla e conoscere alcuni punti importanti per l'osservazione della fauna selvatica.

Scarsamente abitata dagli uomini, questa terra arida dove si fonde il blu del cielo con il blu intenso delle sue acque, è territorio di guanachi, nandù e una grande varietà di specie di uccelli marini. Sulle sue coste frastagliate, a strapiombo sul mare, trovano rifugio molte specie di uccelli che giungono qui per svernare, attirati dal clima particolarmente favorevole alla riproduzione. Una delle maggiori attrattive di questo santuario naturale è la Balena Franca Australe (che arriva ogni anno nel mese di giugno e si può osservare fino a inizio dicembre; solo in questo periodo è possibile effettuare un'escursione facoltativa in barca (non inclusa nella quota) per ammirare le balene da vicino). Ma non è sola. Qui vive e continua a prosperare l'unica e imponente colonia continentale di Mirounga Leonina, meglio conosciuti come elefanti marini, per la caratteristica proboscide del maschio. L'epoca di arrivo di questi mammiferi comincia nel mese di luglio e da ottobre fino a gennaio è il periodo di maggior concentrazione (circa 1300 esemplari su tutta la penisola). Raggiungeremo **Punta Norte** e vedremo una *lòberia*, colonia di leoni marini. Durante i trasferimenti, con un po' di fortuna, potremo osservare anche altri animali come guanachi, nandù (struzzo sudamericano), volpi, armadilli e lepri patagoniche. Pasti liberi e pernottamento in

hotel.

Pernottamento (Hotel Peninsula Valdes/Dazzler by Wyndham)

5° giorno

La costa atlantica e la pinguinera di Punta Tombo, la più grande colonia di pinguini di Magellano del mondo (560 km - 9 ore circa)

Dopo la prima colazione partenza in direzione sud lungo la Ruta Nacional 3, o **Ruta Atlantica**, così chiamata in quanto corre lungo la costa atlantica offrendo dei bei panorami.

La prima sosta la effettuiamo a Trelew per dedicare del tempo alla visita dell'albergo storico della cittadina e della sua vecchia stazione ferroviaria, diventata ora museo. Proseguendo in direzione sud raggiungiamo **Punta Tombo**, un'area naturale protetta dove possiamo osservare i pinguini di Magellano. Quando arriva la primavera australe (che corrisponde al nostro autunno), in questo promontorio situato a 125 km a sud di Trelew, il pinguino di Magellano giunge al suo appuntamento annuale. Dopo un lunghissimo viaggio tocca terra per fare il suo nido. Da metà settembre a metà aprile si radunano qui più di un milione di esemplari e la zona diventa così la colonia di pinguini (pinguinera) continentale più grande del mondo. Terminata la visita seguiamo verso sud fino a **Comodoro Rivadavia**, città industriale cresciuta grazie all'estrazione del petrolio. Sistemazione e pernottamento in hotel. Pasti liberi.

Pernottamento (Hotel Austral)

Semplice e funzionale nel cuore di Comodoro Rivadavia. Offre camere spaziose in stile classico con pavimenti in moquette e la connessione Wi-Fi gratuita.



6° giorno

Traversata della steppa patagonica e visita alla Riserva Nazionale "Bosque Petrificado" di Sarmiento. Proseguimento fino a Los Antiguos, situato sulle sponde del Lago Buenos Aires (490 km - 7 ore circa)

Dopo la prima colazione lasciamo definitivamente la costa con il nostro pulmino per dirigerci verso l'entroterra, in direzione ovest. Oggi ci attende una lunga tappa di trasferimento per spostarci dalla costa atlantica alla parte opposta, fin quasi al confine con il Cile. I chilometri che percorriamo al giorno in genere sono molti, date le notevoli distanze; tuttavia, non vanno considerati come il prezzo inesorabile da pagare per raggiungere determinati luoghi, bensì come parte integrante dell'esperienza del viaggio stesso.

I paesaggi che attraversiamo, le immense distese circondate dal nulla se non da spazio infinito che a volte sembrano ancora lontane dall'essere state percorse dall'uomo non fosse altro per quella striscia di asfalto su cui procediamo, sono l'essenza stessa della Patagonia.

L'attrazione di maggior interesse di questa giornata la troviamo a 30 km da Sarmiento, dove ci fermiamo per visitare la riserva nazionale **"Bosco Pietrificato José de Ormachea"**, una spettacolare foresta pietrificata, una delle più importanti dell'Argentina. Le araucarie pietrificate che vi si trovano sono resti fossili di un bosco del periodo terziario inferiore, risalente a circa 65 milioni di anni fa. All'inizio dell'era terziaria i boschi originari di conifere sono stati ricoperti di materia vulcanica in seguito alle eruzioni prodotte a causa del sollevamento della Cordigliera delle Ande. Gli alberi hanno assorbito quel deposito e, in un lento processo di trasformazione organica, la loro struttura molecolare è divenuta pietra, mantenendo l'aspetto esterno grazie al terreno argilloso che ha protetto il bosco e ci ha permesso di conoscere parte del passato geologico della Patagonia. Oltre a centinaia di resti fossili di alberi, che misurano fra i 10 e i 15 metri, si trovano anche resti di rami, foglie, frutti e semi. I boschi pietrificati della Patagonia sono considerati i più importanti del Sud America in quanto custodiscono i fossili di arbusti più grandi del continente.

Al termine della visita proseguimento per **Los Antiguos**, cittadina ubicata sulla rotonda baia meridionale del Lago Buenos Aires, il secondo lago più grande del Sud America dopo il Titicaca. Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Pernottamento (Hosteria Antigua Patagonia)

Situato sulla costa del Lago Buenos Aires, offre viste panoramiche sull'imponente paesaggio della Patagonia. A circa 3 chilometri dal centro di Los Antiguos, la locanda si distingue per il suo stile rustico. Offre 16 camere accoglienti, dotate di TV e bagno privato, connessione Wi-Fi gratuita e vista sul lago. L'hotel dispone di un campo da tennis e una palestra.



7° giorno

La mitica Ruta Nazionale 40, la strada più lunga e famosa di tutta l'Argentina. Percorrendola visitiamo i parchi nazionali più rinomati e i siti meno accessibili, come la Cueva de las Manos Pintadas (360 km - 8 ore circa)

Prima colazione. Partenza al mattino molto presto. Finalmente oggi imbocchiamo un'altra mitica strada, la **Ruta Nacional 40**, la strada più lunga e spettacolare d'Argentina. La RN 40, creata nel 1935, unisce 3 regioni e 11 province del Paese, dall'estremo nord fino al "finis terrae" del sud, come una gigantesca colonna vertebrale lunga più di 5.000 km.

In parte su asfalto e in gran parte su graniglia, dopo esserci lasciati alle spalle la cittadina di Perito Moreno, raggiungiamo la **valle del Rio Pinturas**, dove ci fermeremo per visitare la "**Cueva de las Manos Pintadas**" (Patrimonio Unesco). Considerata la Cappella Sistina dell'arte preistorica di queste latitudini, la grotta si trova nello stupendo canyon creato dal Rio Pinturas, all'interno del Parco Nazionale Perito Moreno (da non confondersi con il più noto ghiacciaio omonimo). Qui centinaia di impronte di mani in negativo, riprodotte in moltissimi colori, si sovrappongono le une alle altre. Secondo gli studiosi le pitture corrispondono a diversi periodi o stili differenti: il più antico risale a circa diecimila anni fa e si caratterizza per le scene di caccia nelle quali si vedono gruppi di cacciatori che inseguono greggi di guanachi nei colori rosso, viola e ocra. Nel secondo gruppo stilistico, datato tra i cinque e i settemila anni fa, il tema centrale sono gruppi di guanachi più statici. Si vedono rappresentati con i cuccioli e la figura umana non è vincolata agli animali, bensì è disegnata di fronte, stilizzata, con gambe corte e un solo braccio. Queste stupende pitture, considerate le più antiche del Sudamerica, furono eseguite molto probabilmente da cacciatori paleolitici che arrivarono dall'Europa attraverso lo stretto di Bering.

Nota: Segnaliamo che la camminata per la visita della Cueva de las Manos ha una durata di circa un'ora e si sviluppa principalmente su passerelle pianeggianti; lungo il percorso sono presenti solo alcune scale. L'itinerario si estende per circa 800 metri complessivi. Si consiglia di portare con sé una borraccia e di indossare un abbigliamento adeguato alle condizioni climatiche del momento. L'intero percorso è esposto al sole e non sono presenti zone d'ombra.

Al termine, riprendiamo il nostro percorso tra pista e asfalto, fino a raggiungere il **villaggio di Lago Posadas** nel tardo pomeriggio.

Pranzo a pic-nic, cena libera e pernottamento in hotel.

NOTA: Il pernottamento al Lago Pousadas, è previsto nell'Estancia Suyai oppure nell'hotel Rio Tarde, questo perché l'Estancia Suyai dispone solo di 6 camere, mentre l'hotel Rio tarde dispone di 9 camere. Il gruppo pertanto potrebbe essere suddiviso nelle due strutture.

I due hotel si equivalgono, se l'Estancia Suyai gode di una bella posizione fronte lago ma dispone di camere molto semplici, l'hotel Rio Tarde, situato nel villaggio di Lago Posadas, offre invece un maggior comfort alberghiero.

Desideriamo informarvi che l'Hotel Rio Tarde è una tipica casa patagonica con sole 9 camere, due delle quali condividono un bagno ad uso esclusivo.

Pernottamento (Estancia Suyai/Hotel Posada del Posada/Hotel Rio Tarde)

8° giorno

I dintorni del bellissimo Lago Posadas, separato da un lembo di terra dal lago Pueyrredon (70 km di auto e 1,30 minuti di facile trekking)

Dopo la prima colazione, insieme al nostro accompagnatore partiamo per un'escursione alla scoperta dello straordinario complesso lacustre formato dal *Lago Pueyrredón* e dal *Lago Posadas*. Qui la natura regala un contrasto sorprendente: le intense acque azzurre del primo si affiancano alle sfumature verde smeraldo del secondo, separati da una sottile lingua di terra lunga circa tre chilometri.

Esploreremo la *Cueva del Puma*: una camminata semplice e adatta a tutti si snoda tra imponenti pareti rocciose e paesaggi desertici, offrendo scorci suggestivi e un contatto autentico con l'ambiente patagonico. Raggiungeremo poi un mirador naturale che domina la valle del Río Oro, caratterizzata da ampi spazi e dai colori intensi tipici della regione. Da qui si gode anche di un punto di osservazione privilegiato sul versante nord del Cerro San Lorenzo (3.706 m), una delle vette più maestose della Patagonia australe.

Al termine delle visite raggiungiamo una tipica estancia patagonica, dove ci attende un tradizionale asado argentino (non incluso). Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Pernottamento (Estancia Suyai/Hotel Posada del Posada/Hotel Rio Tarde)

9° giorno

Partenza in direzione El Chalten; ci aspetta un lungo tratto nella steppa patagonica accompagnati, sullo sfondo, dalle maestose vette della cordigliera andina (580 km - 9 ore circa)

Oggi ci attende una lunga tappa verso sud, sempre percorrendo la Ruta 40.

Ci dirigiamo verso la zona dei grandi ghiacciai, attraverso un paesaggio di steppe caratterizzato dalle sterminate distese di cespugli tipici della pampa patagonica dove potremo osservare diversi uccelli e la tipica fauna.

Sullo sfondo ci invita ad avanzare lo spettacolo maestoso della cordigliera andina.

Arrivo nel pomeriggio a **El Chaltén**, piccolo villaggio ai piedi del Cerro Torre e del Cerro Fitz Roy (o Cerro Chaltén), dichiarato capitale nazionale del trekking grazie alla grande quantità di sentieri che si snodano in mezzo a scenari spettacolari.

Sistemazione in hotel. Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Pernottamento (Hotel Destino Sur/Chalten Suites Hotel/Pudu Lodge)

10° giorno

Escursione alla laguna del ghiacciaio Huemul o al Lago del Desierto, ammirando il Fitz Roy e il Cerro Torre. Nel pomeriggio partenza per El Calafate (230 km, circa 5 ore)

Dopo la colazione, a seconda anche delle condizioni del tempo, faremo una delle due escursioni proposte.

Mirador del Fitz Roy e Cerro Torre (1,45 minuti a tratta – pendenza 200 m.s.l.m. di dislivello – difficoltà media)

Con una camminata lungo una salita non impegnativa, potremo raggiungere il Mirador del Fitz Roy e Cerro Torre. La posizione strategica del mirador offre una bella veduta d'insieme sulla Valle del Rio de las Vuelta e del Rio Fitz Roy; inoltre, da qui si possono apprezzare gli impressionanti picchi di granito del Cerro Torre e del Cerro Fitz Roy, la cui cima è spesso avvolta dalle nubi. Tra le ardue vette della terra questa montagna non è tra le più alte, ma certamente fra le più temibili. Battuta da piogge e venti della pampa, irta di guglie ribelli e di torrioni ghiacciati, ha sempre scaturito negli uomini un riverente senso di terrore. L'inizio del sentiero è dal paese di El Chalten.

Glaciar Los Huemules (1,30 minuti a tratta - 200 metri di dislivello (dai 500 ai 700 m s.l.m. – difficoltà media)

Il sentiero si snoda attraverso scenari sempre diversi e sorprendentemente suggestivi. Si comincia con un tratto pianeggiante che conduce a tre incantevoli cascate immerse nella foresta, tra profumi di muschio e suoni d'acqua cristallina. Poi il percorso sale, in alcuni punti più ripidamente, tra eleganti boschi di ñires e lengas, regalando scorci sempre più ampi e luminosi. All'improvviso il paesaggio si apre... e davanti agli occhi appare la spettacolare laguna glaciale color smeraldo, incastonata ai piedi del maestoso ghiacciaio Huemul. Un luogo che lascia senza fiato e ripaga ogni passo del cammino. Per questa camminata è necessario raggiungere il punto di inizio del sentiero in auto per un percorso di circa 37 km su strada in gran parte sterrata e nelle giornate limpide è possibile ammirare il Cerro Torre e in particolare il Cerro Fitz Roy da diverse angolazioni.

Per chi preferisce un'opzione più rilassante, l'ultima alternativa è una piacevole passeggiata nei dintorni del **Lago del Desierto**, a breve distanza dall'inizio del sentiero per il Glaciar Los Huemules e a pochi passi dal confine con il Cile.

Qui il ritmo si fa lento e contemplativo: il lago, dalle acque intense e profonde, è abbracciato da splendidi boschi di ñires e lengas che si riflettono sulla superficie, incorniciando cime maestose e vallate silenziose.

Nel pomeriggio, costeggiando i laghi Viedma e Argentino, proseguiamo in direzione sud. I laghi si aprono tra alte montagne, piccole vallate e baie piene di fascino. Ai piedi della "mesa" di Miguens si trova **El Calafate**, che si affaccia sulle acque turchesi del Lago Argentino.

La cittadina è uno dei luoghi più visitati d'Argentina in quanto è la principale porta d'entrata al **Parco Nazionale Los Glaciares**, che offre alcune delle meraviglie naturali più straordinarie del continente.

Arrivo in serata, sistemazione in hotel e pernottamento.

Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Nota: le escursioni previste per questa giornata potrebbero essere sostituite da camminate o trekking autonomi. In ogni caso, l'accompagnatore parteciperà a una delle due escursioni indicate, scegliendo quella con il maggior numero di iscritti.

Pernottamento (Hotel Posada Los Alamos/Hotel Alto Calafate)

11° giorno

Il Lago Argentino e il Ghiacciaio Perito Moreno, il gigante di ghiaccio (78 km andata + altrettanti ritorno)

Prima colazione. La prima parte della giornata è a disposizione per effettuare, se le condizioni meteorologiche lo permettono, **un'escursione facoltativa in barca sul Lago Argentino** (il pagamento è da effettuarsi in loco), lungo il Brazo Norte, per la visita al vasto fronte dei ghiacciai Upsala e Spegazzini, il più alto ghiacciaio all'interno del Parco Nazionale. L'escursione è resa suggestiva dagli iceberg in mezzo a cui si naviga (normalmente ci s'imbarca alle 08.30 e si sbarca alle 16.00).

Il Lago Argentino è il terzo lago sudamericano per dimensioni dopo il Titicaca e il Buenos Aires, con una superficie complessiva di circa 1.560 chilometri quadrati. La navigazione nel Brazo Norte è particolarmente avventurosa e affascinante perché s'incontrano imponenti iceberg galleggianti alla deriva di un azzurro incredibile, oltre a panorami inusuali e di rara bellezza.

Nel pomeriggio ci attende l'appuntamento forse più atteso di tutto il viaggio, la visita al gigante di ghiaccio, il Ghiacciaio Perito Moreno.

Lasciato il pulmino nel parcheggio all'ingresso del **Parque Nacional Los Glaciares**, ci si incammina sulle passerelle, disposte su tre livelli, da cui si può godere degli splendidi panorami del **Ghiacciaio Perito Moreno**. Per le sue caratteristiche estetiche e naturali uniche al mondo, fu incorporato nel 1981 nella lista dei Patrimoni Mondiali dell'Umanità dall'UNESCO.

Dal "hielo continental", l'immensa massa di ghiaccio della calotta della cordigliera delle Ande, si distaccano 47 formazioni glaciali fra le quali figurano i ghiacciai Viedma, Upsala, Onelli e il celeberrimo Perito Moreno, che costituisce il motivo principale della nostra visita.

La sua particolarità è di essere un ghiacciaio in movimento e uno dei pochi esistenti sulla terra che avanza e non retrocede come avviene per la maggior parte di essi. Situato fra il Brazo Rico e il Canal de los Tempanos, ha un fronte di 5 chilometri e un'altezza di 60 metri sopra il livello dell'acqua del braccio meridionale del Lago Argentino.

Dal centro servizi all'interno del parco dove si trovano il bar, self-service e i bagni, iniziano le passerelle, la cui mappa è visibile all'ingresso, che consentono una bella camminata davanti al ghiacciaio. Ampie terrazze con panchine sono ottimi punti per osservare gli enormi blocchi di ghiaccio e le altissime pareti di mille tonalità di azzurro. In un'ora circa di cammino si completano tutte le passerelle dei sentieri giallo e rosso, che permettono di vedere il fronte da diverse angolature. La vista è impressionante e il rumore provocato dallo stridere delle masse di ghiaccio e, a volte, da improvvise rotture, regala la sensazione di essere di fronte a un gigante vivo e sarà uno dei ricordi più emozionanti che porteremo con noi.

Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Pernottamento (Hotel Posada Los Alamos/Hotel Alto Calafate)

12° giorno

Rientro in volo per Buenos Aires

Dopo la prima colazione raggiungiamo l'aeroporto di El Calafate in coincidenza con il volo di rientro a Buenos Aires previsto in serata. Salutiamo il nostro accompagnatore e ci imbarchiamo. Arrivo e resto del pomeriggio libero per poter trascorrere le ultime ore in città. Le camere sono disponibili dalle ore 15.00.

Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Pernottamento (NH Collection Buenos Aires Lancaster)

13° giorno

Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia (a seconda dell'orario del volo, eventuale tempo libero a disposizione)

Prima colazione e, a seconda dell'orario del volo internazionale, eventuale tempo a disposizione per visite individuali, relax o acquisti.

Trasferimento in aeroporto per l'imbarco sul volo diretto a Roma. Pasti liberi.

Pernottamento a bordo.

14° giorno

Arrivo

Arrivo in Italia. Eventuale proseguimento in coincidenza fino a destinazione finale.



- Pinguini a Punta Tombo 2. Bosco pietrificato di Sarmiento
3. Cerro Fitz Roy, El Chalten

PRIMA DELLA PARTENZA

BENE A SAPERSI

CARATTERISTICHE GENERALI

Viaggio intenso che permette di visitare un'ampia porzione della Patagonia tra Argentina e Cile, adatto ai viaggiatori curiosi che non temono **lunghi percorsi in pulmino** e amano osservare ampi spazi di territorio. **Questo itinerario si svolge tutto via terra** in Patagonia con un pulmino privato per avvicinarsi a luoghi al di fuori delle rotte turistiche, altrimenti irraggiungibili. I due voli interni che si utilizzano sono funzionali allo svolgimento dell'itinerario. A inizio viaggio, per raggiungere la Patagonia da Buenos Aires e a fine viaggio per non ripercorrere la strada già fatta all'andata. La durata è congrua per effettuare il viaggio nel modo che riteniamo più opportuno.

Al termine del viaggio di gruppo, è possibile prolungare il soggiorno con un'estensione individuale a Ushuaia, alle Cascate di Iguazù oppure nel Parco Nazionale Torres del Paine (Cile). Su richiesta, saremo lieti di fornirvi un preventivo personalizzato.

ALTITUDINE

L'itinerario si svolge quasi tutto ad altitudini sul livello del mare. Sono previste camminate adatte a chiunque sia **in buono stato fisico**, non troppo impegnative, che raggiungono al massimo un'altitudine di 700/1000 metri sul livello del mare.

GUIDE E ACCOMPAGNATORI LOCALI

Da 7 a 9 partecipanti, si avrà a disposizione una **guida locale parlante italiano nella visita di Buenos Aires** e un **accompagnatore italiano residente in loco da Trelew/Puerto Madryn al El Calafate**. In tal caso quindi tutti i voli si effettuano senza accompagnatore.

Da 10 partecipanti invece, l'intero itinerario si svolge con il nostro Esperto dall'Italia, affiancato a Buenos Aires dalla guida locale parlante italiano.

TRASFERIMENTI

I trasferimenti, a volte lunghi su strade di graniglia e asfalto, non vanno intesi come l'inevitabile prezzo da pagare per raggiungere un luogo: mai come in questo caso costituiscono l'essenza stessa del viaggio. Spaziare nelle immense distese disabitate della Patagonia è vivere la Patagonia, è capire e respirare questo pezzo di mondo lontano e sperduto. **Il tour si svolge a bordo di un minibus da 19 posti, con autista dedicato**. I bagagli vengono sistemati all'interno del veicolo; in base al numero dei partecipanti, l'ultima fila di sedili potrebbe essere utilizzata per le valigie, riducendo la capienza di 4 posti.

Il minibus è dotato di cappelliere, WiFi a bordo e presa di ricarica USB-C disponibile per ogni fila di sedili.

I trasferimenti via terra, considerando le lunghe distanze, le specifiche condizioni locali, e le diverse esigenze di ogni gruppo, potrebbero comportare tempi superiori a quelli indicati.

PASTI

Durante il viaggio, **i pranzi e le cene non sono inclusi**, una decisione presa per consentire ai viaggiatori di personalizzare la propria esperienza gastronomica. In questo modo, si avrà la possibilità di scegliere i piatti che meglio si adattano ai propri gusti. L'Esperto in viaggio sarà sempre disponibile per consigliare ristoranti locali, selezionando le migliori opzioni disponibili nella zona.

La cucina argentina è rinomata per la sua ampia varietà di piatti, frutto di numerose influenze culturali. Al centro della gastronomia locale vi è l'uso della carne, sempre accompagnata da verdure fresche. Tra i piatti più rappresentativi, l'“*asado*” si distingue come il tradizionale metodo di cottura della carne alla griglia, elemento imprescindibile della cultura gastronomica del paese e di tutto il Sud America. A questo si aggiungono le *empanadas*, deliziosi fagottini ripieni di carne, verdure o formaggio, e le *tortillas*, paragonabili a frittate. Queste specialità offrono l'opportunità di scoprire i sapori autentici della cucina argentina.

A pranzo solitamente si effettuano soste in piccoli ristoranti lungo il percorso, dove è possibile gustare piatti più veloci, in base alle tempistiche dell'itinerario. Le cene, invece, si consumano in ristoranti locali o presso l'hotel prenotato. Alcuni hotel offrono la possibilità di scegliere tra 2 o 3 diverse opzioni per i pasti, mentre altri propongono un menù fisso.

Generalmente, prenotiamo le cene in anticipo per l'intero gruppo, in particolare durante l'alta stagione, quando può essere difficile trovare un tavolo disponibile. Tuttavia, avrete la libertà di scegliere altre esperienze gastronomiche, qualora lo desideriate.

Tutte le bevande non sono incluse.

Informiamo che la situazione economica attuale del Paese ha portato ad un innalzamento dei prezzi. Per fornire un'idea dei costi dei pasti in Argentina, potete considerare un pranzo tra i 20 e i 30 euro, mentre per la cena è consigliabile considerare un budget da 35 a 50 euro, escluse le bevande, il cui costo si aggira sui €3 - €5 per una bibita.

PASTI

Durante il viaggio, **i pranzi (alcuni di questi potrebbero essere a pic-nic) e le cene non sono inclusi**, una decisione presa per consentire ai viaggiatori di personalizzare la propria esperienza gastronomica. In questo modo, si avrà la possibilità di scegliere i piatti che meglio si adattano ai propri gusti. L'Esperto in viaggio sarà sempre disponibile per consigliare ristoranti locali, selezionando le migliori opzioni disponibili nella zona.

La cucina argentina è rinomata per la sua ampia varietà di piatti, frutto di numerose influenze culturali. Al centro della gastronomia locale vi è l'uso della carne, sempre accompagnata da verdure fresche. Tra i piatti più rappresentativi, l'“*asado*” si distingue come il tradizionale metodo di cottura della carne alla griglia, elemento imprescindibile della cultura gastronomica del paese e di tutto il Sud America. A questo si aggiungono le *empanadas*, deliziosi fagottini ripieni di carne, verdure o formaggio, e le *tortillas*,

paragonabili a frittate. Queste specialità offrono l'opportunità di scoprire i sapori autentici della cucina argentina.

A pranzo solitamente si effettuano soste in piccoli ristoranti lungo il percorso, dove è possibile gustare piatti più veloci, in base alle tempistiche dell'itinerario. Le cene, invece, si consumano in ristoranti locali o presso l'hotel prenotato. Alcuni hotel offrono la possibilità di scegliere tra 2 o 3 diverse opzioni per i pasti, mentre altri propongono un menù fisso.

Generalmente, prenotiamo le cene in anticipo per l'intero gruppo, in particolare durante l'alta stagione, quando può essere difficile trovare un tavolo disponibile. Tuttavia, avrete la libertà di scegliere altre esperienze gastronomiche, qualora lo desideriate.

Tutte le bevande non sono incluse.

Informiamo che la situazione economica attuale del Paese ha portato ad un innalzamento dei prezzi. Per fornire un'idea dei costi dei pasti in Argentina e Cile, potete considerare un pranzo tra i 20 e i 30 euro, mentre per la cena è consigliabile considerare un budget da 35 a 50 euro, escluse le bevande, il cui costo si aggira sui €3 - €5 per una bibita.

ALBERGHI

Gli hotel selezionati per questo viaggio sono di buon livello (non di lusso) ovunque, tra i migliori disponibili ovunque. Utilizziamo buoni hotel 4* laddove c'è possibilità di scelta e strutture più semplici 3* laddove l'offerta turistica è limitata. Si tratta in genere di piccole strutture, dotate comunque del necessario per rendere gradevole il nostro soggiorno. Forniamo i nomi degli hotel che normalmente utilizziamo, affinché ognuno ne possa verificare le caratteristiche in Internet e valutare se il viaggio nel suo complesso incontra le proprie esigenze. Adottiamo volentieri tale soluzione perché, pur essendo possibile che qualche albergo possa essere sostituito con uno simile, riteniamo indispensabile non limitarci a fornire generiche categorie locali.

Vi informiamo che molti di questi hotel previsti in Patagonia, hanno un numero di camere limitato per cui è possibile che il gruppo o parte di esso possa essere sistemato in strutture alternative. In generale, al di fuori della città di Buenos Aires, gli hotel non prevedono il servizio di facchinaggio.

Gli hotel definitivi verranno confermati nel Foglio Notizie consegnato assieme ai documenti di viaggio circa prima della partenza.

TASSA DI SOGGIORNO

Da Marzo 2020 il Paese applica la tassa di soggiorno che dev'essere pagata direttamente dai viaggiatori al momento del check-in in hotel. L'importo è soggetto a modifiche senza preavviso, varia per ogni regione (da 1,50\$ a 18,00\$ per persona a notte), si paga sul posto e in contanti solo con pesos argentini o USD. Le carte di credito per questo pagamento non sono accettate. Non sempre questa tassa viene richiesta dalle strutture in loco.

VALUTA

Per il viaggio consigliamo di portare contanti in valuta euro in quanto è più agevole il cambio in loco in pesos argentini.

Si consiglia di portare con sé una quantità adeguata di denaro contante, poiché in alcune località, soprattutto quelle più remote, i pagamenti con carta potrebbero non essere accettati. Precisiamo tuttavia che per gran parte del viaggio la carta di credito è regolarmente utilizzabile.

MANCE

Prevedere circa 120 euro di mance a persona da consegnare all'Esperto in loco per le guide, autisti e personale di servizio in genere. L'importo delle mance è indicativo e può variare in base al numero complessivo dei partecipanti al viaggio e in base alla soddisfazione per il servizio.

VOLI

Generalmente utilizziamo la **compagnia Ita Airways** per le tratte internazionali, con partenza da Roma e raggiungono Buenos Aires senza scali intermedi. Sono possibili partenze da altri aeroporti italiani con relativo supplemento che verrà comunicato in fase di preventivo. Mentre le tratte domestiche (Buenos Aires – Trelew/Puerto Madryn ed El Calafate – Buenos Aires) vengono effettuate sempre con Aerolineas Argentinas.

FRANCHIGIA BAGAGLIO

Ita Airways e Aerolineas Argentinas hanno franchigie bagaglio differente:

- Ita Airways permette 23 kg per il bagaglio da stiva e 8 kg per il bagaglio a mano (55x35x25).
- Aerolinas permette 15kg per il bagaglio da stiva e 8 kg per il bagaglio a mano (55x35x25).

Entrambe le compagnie consentono la preassegnazione posti solo a pagamento. Contattate i nostri uffici per maggiori dettagli.

Si informa che, anche in presenza di posti acquistati e preassegnati, la Compagnia Aerea si riserva la facoltà di modificarne l'assegnazione senza preavviso al momento del check-in in aeroporto. Tale eventualità può verificarsi per esigenze operative o di sicurezza.

NB: Durante i nostri viaggi di ottobre e novembre i voli ITA potrebbero effettuare uno scalo tecnico in Brasile a causa di lavori di rinnovo dell'aeroporto di Ezeiza a Buenos Aires.

OMAGGI

Le cartine verranno consegnate una volta arrivati in loco a Puerto Madryn / Trelew dall'accompagnatore in loco. Non saranno consegnate con gli omaggi insieme ai documenti di viaggio.

ESCURSIONI FACOLTATIVE collettive con guide parlanti inglese/spagnolo

Alcune escursioni o attività non sono incluse nei nostri programmi, però lasciamo del tempo per effettuarle. Informiamo che i prezzi qui di seguito indicati sono suscettibili a

variazioni e devono essere richiesti in loco. La prenotazione di queste visite verrà effettuata in loco, in base alle condizioni metereologiche giornaliere.

- Escursione in barca per l'**avvistamento delle balene** a Puerto Madryn (*da luglio a inizio dicembre*) costa circa 125 USD per persona.
- **Navigazione sul Lago Argentino** a El Calafate costa circa 200 USD per persona + 45 USD per l'entrata al Parco + 40 USD per il trasporto da El Calafate a Punta Bandera – optional: c'è la possibilità di acquistare un biglietto vip con 140 usd di supplemento i posti di fianco al capitano della nave (per sole 20 persone)

CLIMA

Buenos Aires gode di un clima temperato e umido. La temperatura media annuale è di 17°. In estate (i nostri mesi invernali) la media massima è di 25°, in inverno (la nostra estate) la media minima cala fino a 10°.

Nella **Penisola Valdes** sussiste una particolare situazione climatica in quanto la penisola, che si presenta come un territorio arido e pianeggiante, è riparata dalla cordigliera andina e gode della benefica vicinanza all'oceano. Nell'inverno australe il clima è freddo con temperature al di sotto dei 5°, mentre in estate le temperature si alzano parecchio e nei mesi più caldi (gennaio e febbraio) possono oltrepassare i 35°, con una forte escursione tra il giorno e la notte quando le temperature scendono anche di circa 10°, dipendendo dai venti e dalle maree.

Nella zona della **Patagonia** il clima è freddo e secco, l'estate è corta ed è caratterizzata da giornate molto lunghe (l'estate corrisponde ai mesi da novembre a marzo). La temperatura massima in estate raggiunge in media i 20°, mentre la temperatura minima può arrivare a 5°. Durante i mesi estivi la presenza di vento è frequente. La sensazione termica che il vento produce è che la temperatura ambientale scenda di 6/7°. E' pertanto consigliabile portare con sé capi di abbigliamento caldi per essere pronti ai repentini cambi di temperatura.

EQUIPAGGIAMENTO

Abbigliamento consigliato per la stagione in cui programiamo il viaggio (da fine ottobre a marzo):

- una felpa pesante o un pile
- una giacca a vento di medio peso
- guanti
- intimo termico
- calze pesanti
- cappello caldo e copricapo che protegga dal sole
- magliette a maniche corte (per le giornate di sole)
- occhiali d'alta montagna (consigliati quelli con protezione laterale) con filtro UV
- scarpe comode con suola robusta (da trekking leggera)
- burro cacao e creme solari a protezione totale

Tour leader - Segnaliamo che per cause di forza maggiore il Tour Leader assegnato al viaggio potrebbe essere sostituito.

Importante

- **TOUR LEADER**

Segnaliamo che per cause di forza maggiore il Tour Leader assegnato al viaggio potrebbe essere sostituito.

Il programma potrebbe subire variazioni per diversi motivi (condizioni meteo, cambi degli operativi aerei o altro) e le visite potrebbero seguire un ordine diverso da quello descritto, pur mantenendo integro il contenuto del viaggio. Allo stesso modo, per diverse ragioni, gli hotel indicati potrebbero essere variati con altri di pari categoria. Gli hotel definitivi verranno comunicati nel Foglio Notizie che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio.

Tutti i voli nazionali sono operati in classe Economy, anche qualora siano abbinati a voli intercontinentali in classe Business
--

:kel12
CULTURA DEL VIAGGIO

NON LASCIARMI A CASA PORTAMI IN VIAGGIO CON TE

Ogni volta che utilizzi la borraccia in viaggio risparmi una bottiglia di plastica monouso. Questo si traduce in 0,08 kg di CO₂ in meno rilasciata nell'atmosfera, pari alla quantità necessaria a produrre una singola bottiglietta di plastica. Pensa se tutte le bottigliette utilizzate nell'arco di un anno venissero sostituite da una borraccia.

**UN PICCOLO GESTO,
UN GRANDE CAMBIAMENTO,
E IL MONDO RINGRAZIA!**

Scopri di più
sulla campagna:
inquadra il QR
code o visita
il sito kel12.com



**KEL12
FOUNDATION**

DA OGGI IL TUO 5x1000 HA UNA NUOVA DESTINAZIONE

Attraverso l'esperienza sul campo e la conoscenza dei territori, la Fondazione seleziona con cura progetti per contribuire a **preservare le culture e gli ecosistemi** affinché le comunità possano continuare a vivere nel proprio territorio.

Grazie a **Kel 12 Foundation** anche i viaggiatori come te possono contribuire in modo diretto e semplice, unendo il piacere di esplorare il mondo a un supporto concreto e positivo.

Scopri di più sulla fondazione:
inquadra il QR code o visita
il sito kel12foundation.com



Impronte

Questo viaggio fa accumulare 150 impronte

Scopri Kel 12 Loyalty Club e come puoi accumulare e impiegare le tue impronte:
kel12.com/loyaltyclub

Quota Individuale di partecipazione

Minimo 4 partecipanti

€ 5.100,00

con Accompagnatore locale parlante italiano.

Con Esperto Kel 12 a partire da 10 partecipanti.

Massimo 11 partecipanti

Supplementi per persona

Supplemento singola		€ 1.340,00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge		€ 570,00
Alta stagione voli	10/12/2026 - 10/01/2027	€ 595,00
Media stagione voli	20/02/2026 - 15/04/2026	€ 140,00
Suppl. partenza da altre città (su richiesta e soggetto a disponibilità)		€ 160,00
Prezzo Bloccato		€ 190,00
Prezzo Bloccato Singola		€ 230,00
SUPPLEMENTO BUSINESS DA MILANO	28/12/2026 - 10/01/2027	€ 3.020,00
SUPPLEMENTO BUSINESS DA ROMA	28/12/2026 - 10/01/2027	€ 2.180,00

Quota di gestione pratica € 90,00

SCHEDA TECNICA

Organizzazione tecnica:

Kel 12 Tour Operator S.r.l. con sede in Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

P.IVA 07809320968;

S.C.I.A. presentata alla Provincia di Milano in data 21.06.2012;

PEC: kel12touroperator@legalmail.it;

Iscrizione Registro Imprese camera di commercio Milano Monza Brianza e Lodi dal 16/04/2012;

Licenza di esercizio Delibera n 636889/2016 del 20/12/2016 rilasciata da comune di Milano.

Polizza RC Professionale 1° rischio: Europ Assistance Spa – polizza n. 2440384

Garanzie per i viaggiatori che hanno acquistato pacchetti turistici ex art. 47, 2° comma Cod. Tur.:

“FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI”, con sede in Viale Pasteur, 10 – 00144 Roma, C.F.97896580582 Iscrizione Reg. Persone Giuridiche di Roma n.1162/2016.
Contatti: info@fondoaastoi.it; fondoaastoi@pec.it Tel +39 06 5921864; per emergenze rimpatrio: 800.280650 (dall'Italia) +39.039.9890.041 (dall'estero); usx@filodiretto.it

Kel 12 Tour operator s.r.l. è socio



e aderisce al



Validità del programma:

Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

Variazioni prezzi – adeguamento valutario e carburante:

Si precisa che le tariffe alberghiere e/o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza.

Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi. Kel 12 indica gli stessi forfaitariamente in € 50,00 p/p.

Penali

il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza

- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 9 a 3 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Assicurazione



Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio.

Le condizioni di polizza sono riportate sul sito www.kel12.com e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

Perché stipulare anche la POLIZZA INTEGRATIVA EUROP ASSISTANCE TOP

Per aumentare i massimali delle **spese mediche** fino a 1.000.000 euro e per aumentare l'indennizzo del tuo **bagaglio**, ma soprattutto per poter annullare la tua prenotazione per **qualsiasi causa documentabile**.

Europ Assistance Italia, partner di Kel 12, è una compagnia di assicurazioni leader dell'assistenza privata da oltre 50 anni, con 300 milioni di clienti e 750.000 centri di assistenza nel mondo.

Offre servizi di assistenza e coperture assicurative con un network di professionisti specializzati pronti ad intervenire in qualsiasi momento e una Centrale Operativa attiva 7 giorni su 7, 24h su 24, unica in Italia ad essere certificata come struttura sanitaria.

Europ Assistance Italia S.p.A. fa parte del gruppo **Assicurazioni Generali** ed attualmente è leader del mercato nazionale dell'assistenza privata.

Le soluzioni di Europ Assistance Italia comprendono:

- **assistenza sanitaria illimitata 24h su 24h** ovunque nel mondo e pagamento diretto delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia o infortunio, Covid-19 incluso
- **rimborso della penale** in caso di impossibilità ad effettuare il viaggio e **rimborso dei servizi non goduti** in caso di interruzione del soggiorno

- **prolungamento del soggiorno** in caso di impossibilità a rientrare dal viaggio a causa del Covid-19
- **protezione per il bagaglio** in caso di ritardata consegna, **furto o smarrimento o danneggiamento** degli effetti personali

Europ Assistance Italia è stata premiata, dall'Istituto Tedesco «Qualità e Finanza» e il suo media partner «La Repubblica Affari&Finanza», con il sigillo di qualità N.1 “Campioni del Servizio 2020” nel settore polizze viaggio

Affidati a Europ Assistance per i tuoi viaggi parti sereno.

Questi prezzi sono ancorati al rapporto di cambio (1 Euro = 1,15 USD) e possono essere soggetti ad adeguamento valutario (valgono le condizioni di vendita da catalogo).

La percentuale delle quote pagate in valuta estera è del 55% del prezzo del viaggio

Prenota Senza Pensieri. Tutela il prezzo del viaggio da eventuali adeguamenti valutari.

Modalità:

- In fase di prenotazione dovrai comunicare la volontà di aderire al “Prezzo bloccato”;
 - Potrai così conoscere da subito l'importo forfettario richiesto a copertura dell'adeguamento valutario, che normalmente viene comunicato fino a 21 giorni prima della partenza;
 - Ovviamente il “Prezzo bloccato” è facoltativo. Decidendo di non aderire gli eventuali adeguamenti ti verranno comunicati fino a 21 giorni dalla partenza;
 - Il Blocco Prezzi può essere applicato solo alle prenotazioni effettuate fino a 45 giorni prima della partenza.

Il Prezzo bloccato non si applica alle tasse aeroportuali, fuel surcharge e il costo del visto che sono soggetti ad aumenti non legati alla nostra volontà e non prevedibili.

LA QUOTA BASE COMPRENDE:

- Trasporto aereo con voli di linea o altra compagnia IATA in classe turistica
- Voli Buenos Aires/Trelew o Puerto Madryn e El Calafate/Buenos Aires con voli di linea in classe turistica
- Trasferimenti da/per gli aeroporti in Argentina
- Trasporto interno con minibus privato, guidato da un autista locale parlante spagnolo (dalla Penisola Valdes a El Calafate)
- Sistemazione in camera doppia in alberghi 4* Buenos Aires e 3*/4* nelle altre località con trattamento di pernottamento e prima colazione
- Tutti i pasti sono liberi (ad eccezione di 1 pranzo a pic-nic)
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, tasse e percentuali di servizio
- Guida locale parlante italiano a Buenos Aires
- Accompagnatore italiano residente in loco da 7 a 9 partecipanti e nostro Esperto dall'Italia da 10 partecipanti

LA QUOTA BASE NON COMPRENDE:

- Eventuali tasse di uscita dal Paese

- Tasse aeroportuali locali (da regolare in loco, circa 5 USD a El Calafate, ma questo è un aspetto che può variare in qualsiasi momento, senza preavviso)
- Tutti i pasti
- Mance, bevande, spese extra personali in genere
- Le escursioni facoltative collettive con guide bilingue parlanti inglese/spagnolo (l'escursione in barca per l'avvistamento delle balene, da luglio a inizio dicembre, costa circa 125 USD, la navigazione sul Lago Argentino costa circa 200 USD a persona + 45 USD per l'entrata al Parco + 40 USD per il trasporto da El Calafate a Punta Bandera – optional: c'è la possibilità di acquistare un biglietto vip con 140 usd di supplemento – per sole 20 persone – i posti di fianco al capitano della nave; la navigazione nel fiordo di Ultima Esperanza costa circa 230 USD). Questi prezzi sono suscettibili di variazioni e devono essere richiesti in loco)
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo “La quota comprende”

Date Partenza

Partenza	Rientro	Stagionalità	Note
31/01/2026 (sabato)	13/02/2026 (venerdì)		
28/02/2026 (sabato)	13/03/2026 (venerdì)	Media Stagione Voli	
21/03/2026 (sabato)	03/04/2026 (venerdì)	Media Stagione Voli	
31/10/2026 (sabato)	13/11/2026 (venerdì)		
04/12/2026 (venerdì)	17/12/2026 (giovedì)		
28/12/2026 (lunedì)	10/01/2027 (domenica)	Alta Stagione Voli	

Informazioni pratiche Argentina

FORMALITÀ

Passaporto individuale in corso di validità. Non è richiesto alcun visto d'ingresso. Ogni partecipante è tenuto a controllare la validità del proprio passaporto e la presenza di almeno una pagina libera. Si ricorda che l'organizzazione non ha alcuna responsabilità nel caso di impossibilità a partire o ad entrare nel paese di destinazione a causa di documenti non corretti.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Non è fatto obbligo di alcuna vaccinazione. Si consiglia di mettere in valigia i medicinali di uso abituale e quelli di prima necessità come disinfettanti, cerotti, aspirine, antinevralgici e disinfettanti intestinali, anche se le farmacie sono ben fornite e per la maggior parte dei farmaci non occorre presentare alcuna ricetta.

CLIMA

L'Argentina presenta un clima opposto al nostro data la sua posizione nell'emisfero australe. La parte nord ovest è caratterizzata da un clima secco e freddo in inverno, fresco e in alcune parti umido nella stagione estiva. Nei mesi che vanno da maggio a ottobre è indispensabile portare con sé una giacca pesante per l'escursione termica dovuta all'altitudine. L'Argentina centrale ha estati calde con temporali (che nell'Argentina occidentale producono alcune delle più grandi grandinate del mondo) e inverni freschi. Le regioni meridionali hanno estati calde e inverni freddi con pesanti nevicate, specialmente nelle zone montagnose. Le zone più elevate, a tutte le latitudini, sperimentano condizioni più rigide. Le regioni meridionali, in particolare l'estremo sud, sperimentano lunghi periodi di luce solare da novembre a febbraio (fino a diciannove ore) e notti lunghe da maggio ad agosto.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Varia in base al periodo prescelto per viaggiare, in ogni caso si consigliano abiti pratici, leggeri e di medio peso per il giorno: camicie di cotone, maglie di cotone maniche lunghe, t-shirt, calzature comode per le camminate. Per la sera, capi più pesanti come maglioni, giacca a vento, guanti e berretto di lana. Utili anche mantella impermeabile, occhiali da sole, burro cacao per labbra.

FUSO ORARIO

In Argentina la differenza di fuso orario è -4 rispetto all'Italia, con l'ora solare; quando è in vigore l'ora legale, la differenza è -5.

VALUTA

La moneta ufficiale argentina è il peso argentino, divisibile in 10 centavos. USD ed EURO sono entrambi accettati. Il cambio della valuta in moneta nazionale si effettua nelle banche e negli uffici di cambio autorizzati. Sono accettate le principali carte di credito nella maggior parte dei negozi.

Banche e uffici di cambio: aperti da lunedì a venerdì, tra le 10.00 e le 14.00.

E' bene portare in viaggio anche denaro contante necessario per alcune località interessate nei viaggi Carretera Austral e Ruta40 che attraversano zone remote.

Per la conversione di valuta, si dovrà considerare la quotazione del cambio corrispondente alla chiusura del giorno lavorativo precedente la data d'ingresso, informandosi presso il "Banco de la Nación Argentina". In tutte le grandi città del Paese, esiste una rete molto diffusa di sportelli bancari automatici per il prelievo di moneta locale con carta bancomat o di credito anche straniera, entro i limiti giornalieri prestabiliti dalla locale rete bancomat e dalla banca italiana d'origine.

DISPOSIZIONI DOGANALI

Non occorre pagare nessuna tassa sugli effetti personali, apparecchi fotografici compresi. E' consentito entrare nel Paese e prelevare valori inferiori a USD 10.000 o l'equivalente in altra valuta straniera. Per l'ingresso di valori superiori, si deve compilare una dichiarazione speciale (formulario OM 2249) presso la Dogana.

Le uscite di valori superiori a USD 10.000 si devono effettuare tramite bonifico bancario. Per i minori di 16 anni è previsto un valore totale di USD 5.000.

Bisogna corrispondere una tassa di uscita che varia a seconda del cambio peso/dollaro usa. È possibile pagare con dollari Usa, Euro, Pesos e carte di credito.

Non è consentito importare frutta, verdura e piante.

LINGUA

La lingua ufficiale della Repubblica Argentina è lo spagnolo. A Buenos Aires si trasforma in lunfardo, gergo della zona.

Alcune comunità di immigrati hanno conservato la propria lingua come elemento di identità e in particolare l'italiano è compreso quasi da tutti, cosa che evidenzia la forte influenza esercitata sul paese dalla più consistente comunità di immigrati.

Le lingue indigene sono 17 e comprendono il quechua, il mapuche, il guaraní, il tobas e il maticos. L'inglese viene ormai usato nei maggiori centri turistici.

RELIGIONE

In Argentina la religione ufficiale è quella cattolica (92%) anche se, di fatto, esiste una totale libertà religiosa. I protestanti ammontano al 2% così come gli ebrei, ma si pratica anche l'islamismo, la regione greco ortodossa, quella russa ortodossa e altre. In Argentina la religione cattolica, religione ufficiale dello stato, è impregnata di credenze popolari che hanno poco o niente a che vedere con la dottrina ufficiale. Per esempio, lo spiritualismo e il culto dei morti sono molto radicati tra la gente e veri e propri pellegrinaggi nei luoghi in cui sono seppelliti parenti o personaggi famosi sono molto frequenti.

PREFISSI TELEFONICI

Prefisso per chiamare dall'Italia: 0054 seguito dal numero che si desidera chiamare. Prefisso per chiamare l'Italia: 0039 + numero dell'abbonato. Tenere presente che esiste una tariffa ridotta tra le 22.00 e le 8.00.

Telefonare dagli hotel in Argentina è possibile anche se caro. E' diffuso il WiFi negli hotel e spesso nei ristoranti locali. Oppure consigliamo l'acquisto di una sim locale, o un'ulteriore soluzione può essere l'acquisto di una sim virtuale che consente di avere a disposizione la connessione dati (l'applicazione raccomandata è quella di Airalo).

VOLTAGGIO

Il voltaggio in uso è 220 Volts, con prese di tipo C e I (atte a ricevere spine a lamelle piatte). **Si consiglia di dotarsi di un adattatore.**



CUCINA

La specialità argentina è la carne di manzo che si può gustare come *empanadas*, avvolta nella pasta sfoglia con ripieno che varia a seconda delle regioni, o come *parillada*, un abbondante misto di carni cotte alla griglia o come il *puchero*, bollito misto di manzo e pollo accompagnato da molte verdure; il tutto innaffiato dall'ottimo vino rosso. Nelle diverse province della regione patagonica è possibile mangiare del buon pesce come i frutti di mare nella penisola di Valdes, la trota nella zona di El Calafate e il granchio a Ushuaia. Il *dulce de leche* è una crema di latte e zucchero, simile al caramello, viene proposto spesso come ripieno in diversi dolci come nei gustosissimi *Alfajores*. Per finire il *mate* (infuso di erba locale servito in piccole zucche svuotate), dal gusto intenso e deciso.

ACQUISTI

L'Argentina è famosa per l'artigianato di pelle e cuoio (borse, scarpe e cinture) e per i suoi poncho di vigogna.

ORARIO BANCHE E NEGOZI

Banche e Agenzie di scambio: lunedì a venerdì da 10.00 a.m. a 15.00 p.m.

Uffici e Negozi: generalmente da 09.00 a.m. a 12.00 p.m. e da 14.00 p.m. a 17.00 p.m.

Negozi e centri commerciali nelle grandi città: dalle 09.00 a.m. alle 20.00 p.m., anche sabato e domenica nelle città turistiche. All'interno del paese chiudono generalmente al mezzogiorno. Sabato, tutto aperto dalle 09.00 a.m. alle 13.00 p.m.

Café e pizzerie: sempre aperti, eccetto fra le 02.00 e le 06.00 a.m.

TASSA DI SOGGIORNO

- Da Marzo 2020 il Paese applica la tassa di soggiorno che dev'essere pagata direttamente dai viaggiatori al momento del check-in in hotel. L'importo è soggetto a modifiche senza preavviso, varia per ogni regione (da 1,50\$ a 18,00\$ per persona a notte), si paga sul posto e in contanti solo con pesos argentini o USD. Le carte di credito per questo pagamento non sono accettate.
- A partire dal 21 agosto 2025, nella provincia di Misiones è stata introdotta una Tassa Turistica di un importo di 2 USD a persona per ogni notte di pernottamento da pagare in loco in contanti. Le carte di credito per questo pagamento non sono accettate. Misiones, rinomata per ospitare le spettacolari Cascate dell'Iguazú,

utilizzerà i fondi raccolti per finanziare iniziative legate alla promozione, alla conservazione e allo sviluppo sostenibile del turismo locale, con l'obiettivo di migliorare costantemente l'esperienza offerta ai visitatori.

MANCE

Non è abitudine contrattare, se non nei mercati artigianali delle zone andine nord-occidentali.

È usanza lasciare l'equivalente di un 10% dell'importo in caffetterie e ristoranti. Questo vale anche per tassisti, portinai, facchini.

Informazioni generali

NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

Biglietto aereo

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. E' importantissimo che al momento della prenotazione comunichiate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi generalmente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)

una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile

un apparecchio fotografico o videocamera

un soprabito o impermeabile

un ombrello o bastone da passeggio

un paio di stampele o altro mezzo per deambulare

articoli da lettura per il viaggio

culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio

articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili

medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica

liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia, contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

É raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

Bagaglio da spedire a seguito del passeggero

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

Articoli vietati nel bagaglio

E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:

esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi

gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciarazzi e pistole per starter

sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose

sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti

congegni di allarme

torcia subacquea con batterie inserite

Modalità di reclamo:

In caso di MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R – Property Irregularity Report.

SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO – Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO – In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;

l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;

l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;
un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;
un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;
gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;
indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

Importante – “Partenze da altre città”

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.

Le partenze da “altre città” diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né del Tour Operator. Eseguiamo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e del Tour Operator.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO

Documenti per l'espatrio

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali.

L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

Segnaliamo a chi viaggia con minori che possono esserci particolari richieste per ciascun paese riguardanti la necessità di avere una copia del CERTIFICATO DI NASCITA plurilingue del minore, o altri documenti.

Vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza

Norme valutarie in Italia

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

Assicurazioni

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

Imprevisti

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Disservizi

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. È comunque necessaria la notifica scritta al Tour Operator entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di

animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.



IL NOSTRO IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE

Per Kel 12 il viaggio è incontro, conoscenza e relazione con i luoghi, le culture e le persone che li abitano.

Esplorare il mondo significa per noi aprirsi a prospettive diverse, attraverso un modo di viaggiare attento ai contesti e alle storie che ogni destinazione porta con sé.

Questo impegno si traduce in scelte concrete: dalla collaborazione con partner locali di fiducia alla cura delle relazioni con le comunità incontrate, dalla sensibilizzazione dei viaggiatori alla ricerca di modalità operative sempre più attente.

Come Società Benefit, Kel 12 ha definito specifici obiettivi di beneficio comune e porta avanti un percorso di miglioramento continuo, supportato anche dalla certificazione Travelife, standard internazionale dedicato alla sostenibilità nel turismo.

L'attenzione verso il cambiamento climatico richiede consapevolezza e azioni concrete. Per questo Kel 12 misura le emissioni generate dalle proprie attività e lavora per comprenderne l'evoluzione, individuando possibili aree di miglioramento.

Promuovere un modo di viaggiare più attento significa anche accompagnare i viaggiatori nelle loro scelte, prima, durante e dopo la partenza.

Dalla valutazione delle modalità di trasporto più sostenibili quando possibile alla riduzione dell'utilizzo della plastica monouso, Kel 12 sviluppa iniziative volte a sensibilizzare chi viaggia e a favorire comportamenti più rispettosi dei luoghi visitati.

Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio è uno dei principi della nostra [Carta Etica del Viaggiatore](#), nata nel 2006 e aggiornata nel tempo in base all'esperienza maturata da Kel 12 e all'evoluzione del modo di viaggiare.

Consegnata prima della partenza a tutti coloro che scelgono di viaggiare con noi, la Carta accompagna il percorso di conoscenza e relazione con i luoghi e le persone incontrate lungo il cammino, attraverso uno sguardo attento, rispettoso e aperto.

Scopri di più sul nostro percorso di sostenibilità e sul nostro impegno per un turismo sostenibile sul nostro sito [Kel 12 Sostenibilità](#)

PROTEZIONE DEI MINORI



Kel 12 condanna ogni forma di sfruttamento sessuale dei bambini e sostiene tutti gli atti legislativi per prevenire e punire tali reati.

Per questo motivo Kel 12 ha aderito al "Codice di protezione dei minori nel turismo" (The Code), un insieme di criteri a cui si impegna per mantenere i bambini al sicuro. Le azioni comprendono la fornitura di informazioni ai viaggiatori su come segnalare lo sfruttamento sessuale dei bambini nelle loro destinazioni, la collaborazione con i partner che hanno una politica di protezione dei bambini e la formazione del nostro personale su come procedere in caso di emergenza.

Qualora durante il viaggio riscontraste comportamenti sospetti nei confronti dei minori non esitate a comunicarlo al Tour Leader.

CARTA ETICA DEL VIAGGIATORE

La Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore racchiude quei principi alla base del comportamento dei viaggiatori più preparati e motivati e degli operatori attenti a un turismo etico e solidale, con l'obiettivo di difendere l'ambiente e le varie culture. Questa versione nasce dall'esperienza che abbiamo accumulato negli anni e dai consigli, disinteressati, di moltissimi viaggiatori e ricercatori. Viaggiare vuol dire accettare il confronto e la differenza, consapevoli di essere ospiti in ogni Paese diverso dal proprio. Visitare un Paese significa confrontarsi con diversi valori, culture, religioni e tradizioni. Significa mettere in discussione le proprie certezze, evitando di interpretare la realtà in cui ci si immerge con la propria visione del mondo. È un approccio estremamente delicato, da cui dipende la riuscita del viaggio oltre che la salvaguardia e lo sviluppo del mondo nella sua globalità.

PICCOLI SFORZI PER SOSTENERE E SVILUPPARE

Sostenibilità in un viaggio significa:

- Utilizzare le strutture locali
- Contribuire nell'adeguamento delle strutture agli standard richiesti dai viaggiatori
- Formare il personale locale
- Equipaggiare correttamente lo staff locale che segue i viaggiatori
- Privilegiare il cibo locale e formare il personale di cucina

IL RISPETTO DELL'ALTRO

Per conoscere e capire culture diverse bisogna rispettare le regole e le tradizioni del luogo. Piccoli accorgimenti che fanno, spesso, la differenza.

- Un modo di vestire improprio rispetto alle tradizioni e alle credenze locali equivale a offendere un popolo, una cultura, una religione.
- Il modo di approcciarsi fisicamente non è uguale dappertutto. Gestì semplici, come accarezzare un bimbo o dare la mano a una donna, possono avere significati differenti rispetto alla propria cultura e costituire un'offesa.
- I ritmi di vita di molti Paesi sono più lenti di quelli della cultura europea. Rispettarli significa farsi accettare.
- Fotografare senza chiedere il permesso o contro la volontà delle persone ritratte è grave e controproducente. Una bella foto nasce dal dialogo, dalla simpatia reciproca, dal rispetto.
- Usare i medicinali in maniera impropria, regalare farmaci senza criterio, non attenersi alle disposizioni inerenti alla prevenzione delle varie malattie può essere causa di gravi squilibri.
- Al bando il turismo sessuale. Non solo una pratica aberrante punita dalla legge, ma la forma più abominevole di comportamento, soprattutto perché si basa sullo sfruttamento della miseria di un Paese.

IL RISPETTO DEI PARAMETRI DI VITA

Ogni popolo vive in una dimensione che gli è propria. Al viaggiatore non spetta giudicare o intervenire ma accettare e adeguarsi, partendo dal presupposto che gli stili di vita sono differenti.

- Non ostentare. Il valore di alcuni oggetti - macchine fotografiche, orologi, gioielli - corrisponde, spesso, allo stipendio guadagnato da un locale in molti mesi, forse anni, di lavoro.
- Non regalare denaro, soprattutto ai bambini. Se si vuole donare una piccola somma bisogna collegare il gesto alla richiesta di piccoli lavori o servizi, come portare la sacca delle macchine fotografiche o procurare acqua o cibo. Ricevere soldi senza poter ricambiare spesso destabilizza il modo di vivere dei locali.
- Fare ai bambini piccoli e utili regali, prendendo accordi con i capi-villaggio o con i maestri della scuola locale.
- Trattare, dove fa parte della cultura locale. L'importante è farlo con rispetto delle persone e con lealtà.
- Non acquistare oggetti tradizionali e sacri quando ciò è proibito e impoverisce il patrimonio locale.

LASCIARE PICCOLE IMPRONTE

Chiunque vada in un altro Paese lascia tracce di sé. L'importante è che si tratti di piccole impronte. Sostenibilità non significa semplicemente salvaguardare l'ambiente ma aiutare e sostenere altri popoli e Paesi.

- Ridurre al minimo tutto ciò che verrà lasciato in loco e non è riciclabile o eliminabile (contenitori, imballaggi, plastica, pile...).
- Bruciare tutto ciò che è possibile ma non inquina.
- Favorire la pratica del riciclo aiutando i locali ad accumulare ordinatamente gli oggetti o portare i rifiuti alla discarica più vicina.
- Non disturbare gli animali alterando il loro ciclo vitale al solo scopo di fare belle fotografie. Non gettare cibo, accarezzare cuccioli, corrompere i guardiacaccia per fare cose proibite.
- Pagare le tasse di ingresso nei Parchi e nelle Riserve. Un contributo, questo, che aiuta a proteggere e sviluppare tali aree.

Il mare, i laghi, i fiumi

- Evitare di pescare dove è proibito o in periodi di riposo biologico, camminare sulla barriera corallina, asportare coralli vivi e conchiglie, deturpare spiagge e arenili. Inoltre, non gettare combustibili o plastica in acqua, utilizzare imbarcazioni a motore sotto costa o in zone dove ciò può danneggiare flora e fauna.

L'acqua, comunque

- L'acqua è un bene prezioso e, in molte zone, raro: sprecarla è un insulto alle popolazioni locali. Chiedere il permesso prima di prelevare acqua dai pozzi o dalle cisterne.

IL RISPETTO DELLA STORIA DEI LUOGHI

Rispettare i luoghi di interesse archeologico e storico significa rispettare la cultura e le popolazioni che ne sono portatrici. Evitare, quindi, di utilizzare il flash, bagnare i graffiti rupestri per poterli fotografare meglio, deturpare le opere scrivendoci sopra nomi e date. Ricordarsi che anche un solo gesto, come toccare un oggetto, ripetuto migliaia di volte comporta un grave danno.

- Per maggiori informazioni e per approfondimenti rimandiamo ai siti:
- www.ecpat.it
- www.toinitiative.org
- www.astoi.com
- www.esteri.it

Data ultimo aggiornamento 28/04/2026